

Risolto il giallo della sparatoria a Noto: braccato, si costituisce un sospettato

Risolto in 48 ore il mistero degli spari contro una abitazione di via Vespucci, a Noto. I Carabinieri sono riusciti ad assicurare alla giustizia l'uomo sospettato di aver esplosi i colpi di fucile.

Nella ricostruzione degli investigatori, si sarebbe trattato di un "duello" tra due persone nell'area di via Cherubini e Ronco Paisiello. Le immagini dei sistemi di video sorveglianza hanno mostrato un'auto che, alle 08.25 di sabato scorso, era giunta nei pressi di un'abitazione dove risiede una famiglia appartenente alla comunità dei "Caminanti". Il passeggero aveva sporto dall'abitacolo un fucile a doppia canna esplodendo due colpi in direzione della casa.

Dopo i primi due colpi, il tiratore aveva ricaricato il fucile esplodendone altri due nella medesima direzione, mentre dalla parte opposta gli "avversari", al momento non identificati, avevano già cominciato a rispondere al fuoco con una pistola calibro 9, i cui colpi però, come si è successivamente avuto modo di appurare, non sono andati a segno ma hanno colpito la finestra della vicina abitazione di un'incolpevole donna sessantenne, forandone i vetri delle finestre della camera da letto e della camera da pranzo. Solo per caso fortuito la donna, presente in casa, non ha subito gravi conseguenze.

Dopo lo scambio dei colpi, l'auto si è allontanata a forte velocità. Nonostante l'acclarata reticenza nel collaborare con le forze dell'ordine, i Carabinieri sono riusciti ad identificare con certezza l'uomo armato di fucile. La grande mobilitazione dei militari ha fatto sì che l'uomo, il 48enne Umberto D'Amico, sentendosi braccato, si è costituito nella serata di lunedì scorso. Al termine dell'interrogatorio, è stato dichiarato in stato di fermo di polizia giudiziaria per

i reati di tentato omicidio in concorso continuato, porto abusivo di armi, minacce, danneggiamento.

Su disposizione del sostituto procuratore Stefano Priolo, è stato condotto presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa ove permarrà a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Presunte maldicenze su alcune donne appartenenti alla comunità sarebbe alla base della sparatoria. I Carabinieri del Nucleo Operativo di Noto stanno verificando varie ipotesi investigative, senza tralasciare eventuali legami tra la sparatoria di sabato scorso e la sparatoria avvenuta 29 Settembre 2020 in via Rosselli tra due famiglie, sempre appartenenti alla comunità dei Caminanti.

Siracusa. Controlli anti-covid: assembramenti in piazza Adda e piazza Santa Lucia, sanzioni a raffica

Controlli potenziati sul territorio dopo l'innalzamento del numero di contagi in provincia. E' quanto è stato stabilito durante l'ultimo Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica . La polizia, nelle scorse ore, ha pattugliato i luoghi della città ritenuti più "a rischio", essendo frequentati da un alto numero di persone nonostante le norme anti-covid. Particolarmente attenzionati i luoghi frequentati dai più giovani. Numerosi gli assembramenti notati dalle pattuglie impiegate nel servizio. In particolar modo in Via Santi Amato, nota piazza dello spaccio, in Piazza Santa Lucia e in Piazza

Adda. Sono state elevate, nel complesso, una decina di sanzioni. In particolare è stato notato un uso improprio dei dispositivi di protezione personali e un mancato rispetto del distanziamento sociale.

I controlli, mirati al contenimento sanitario, hanno anche consentito di denunciare e sanzionare persone che commettevano altre infrazioni come la guida senza patente o il porto illecito di oggetti atti ad offendere e si sono svolti con le medesime modalità in tutta la provincia ove sono state sanzionate alcune persone per il mancato rispetto delle norme. In particolare, a Lentini, gli Agenti del Commissariato hanno denunciato un uomo di 35 anni trovato in possesso di un coltello e lo hanno sanzionato per il mancato rispetto delle regole anti covid.

A Pachino, gli Agenti, intervenuti per una lite in strada, hanno denunciato due persone per porto di oggetti atti ad offendere e li hanno sanzionati perché si sono spostati dal Comune di Siracusa (Cassibile) a quello di Pachino, violando la normativa anti covid.

“I controlli e le relative sanzioni- afferma il nuovo Vicario del Questore, Francesco Marino- hanno la precipua finalità di preservare la salute pubblica, atteso un preoccupante innalzamento della curva pandemica nella nostra zona e continueranno nei prossimi giorni operando una pressione su coloro che ancora non intendono rispettare le regole anti contagio”.

Controlli nella zona di via Sonnino a Noto, ritrovati

attrezzi da lavoro rubati

Controlli della Polizia in via Sonnino, a Noto, nella zona rupestre in prossimità delle case popolari, hanno permesso di rinvenire, occultati all'interno di un sacco di juta, alcuni attrezzi da lavoro. Nel dettaglio: una smerigliatrice, un flex, un'impastatrice per cemento, nonché una motozappa tutti provento di furto.

La refurtiva è stata posta sotto sequestro, in vista dei successivi accertamenti finalizzati a verificarne la provenienza e la restituzione agli aventi diritto.

I proprietari di attrezzi da lavoro che hanno subito un furto, possono rivolgersi al Commissariato di Noto per l'eventuale riconoscimento e contestuale restituzione.

Avola. Furto di alimenti in un supermercato: denunciato 47enne con precedenti

In un supermercato di contrada Merlino era intento ad asportare prodotti alimentari, nascondendoli sotto il giubbotto, eludendo il controllo dei cassieri. Denunciato un uomo di 47 anni, già noto alle forze dell'ordine. Il comportamento dell'uomo ha indotto i dipendenti del supermercato a nutrire sospetti. Una volta individuato l'uomo nel parcheggio riservato ai clienti, il personale del supermercato ha richiesto, pertanto, l'intervento della Polizia, che ha bloccato il soggetto che, nel frattempo, aveva tentato di allontanarsi.

Sorpreso a spacciare, arrestato a 19 anni: intervento dei Carabinieri ad Augusta

I Carabinieri di Augusta hanno arrestato in flagranza di reato un 19enne. Transitando in via X Ottobre, lo hanno notato attorniato da una moltitudine di altri coetanei. All'improvviso, accortosi della presenza dei Carabinieri, il ragazzo ha gettato alcuni involucri sotto un'autovettura in sosta, con l'evidente intento di disfarsene frettolosamente; il suo maldestro tentativo non è però sfuggito all'attenzione dei militari che prontamente lo hanno bloccato. Rinvenuti i 4 involucri di cui si era disfatto, all'interno dei quali successivamente sono state trovate circa 70 dosi già confezionate di marijuana, del peso complessivo di 90 grammi. Accanto agli involucri rinvenuto anche un bilancino di precisione. Nel corso della successiva perquisizione personale, il 19enne è stato trovato in possesso di 395 euro in contanti, verosimilmente frutto dell'attività di spaccio. E' stato posto ai domiciliari, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Evade dai domiciliari per

rapinare una gioielleria di Siracusa, in carcere 36enne

Evade dai domiciliari per commettere una rapina ai danni di una gioielleria di Siracusa. Questa la ricostruzione degli agenti della Squadra Mobile e del Commissariato di Pachino, che hanno eseguito una misura cautelare in carcere, emessa dal Gip di Siracusa su richiesta della Procura della Repubblica, nei confronti di Vittorio Piazzese Vittorio, 36 anni, pachinese, già noto alle forze dell'ordine.

Lo scorso mese, gli investigatori della Squadra Mobile e delle Volanti di Siracusa sono intervenuti in una gioielleria del capoluogo, dove, poco prima, un uomo, con la scusa di volere acquistare dei preziosi, si era fatto mostrare dei monili in oro e, improvvisamente, estratto un coltello, si era fatto consegnare dal proprietario 20 anelli per un valore di circa 12.000 euro e del denaro.

La visione delle immagini catturate dagli impianti di videosorveglianza hanno consentito agli inquirenti di notare ogni dettaglio dell'accaduto, ricostruendo anche i movimenti precedenti del rapinatore. Da Pachino, violando il regime degli arresti domiciliari, avrebbe raggiunto Siracusa.

Dopo aver manomesso il braccialetto elettronico, l'uomo sarebbe evaso portando a compimento il proprio intento criminale.

Saluta il vicequestore

Francesco Bandiera, alla guida delle Volanti va Giulia Guarino

Avvicendamento alla guida dell'Ufficio Volanti della Questura di Siracusa. Francesco Bandiera, che per anni ha diretto il reparto, è stato chiamato a ricoprire il prestigioso incarico di Capo di Gabinetto della Questura di Caltanissetta. Sono stati anni importanti per le Volanti, che hanno raggiunto importanti successi nel controllo del territorio, soprattutto nel contrasto del consumo e dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Alla direzione dell'Ufficio Provinciale di Sicurezza va ora Giulia Guarino. Trentanove anni, laureata in giurisprudenza con dottorato in teoria degli ordinamenti giuridici e abilitazione alla professione forense, si è subito distinta per una spiccata preparazione giuridica e per un notevole impegno profuso negli incarichi affidatigli dal Questore di Siracusa quando è stata chiamata a dirigere il Commissariato di Ortigia e ad assumere l'incarico di funzionario addetto alla Squadra Mobile e all'Ufficio Immigrazione.

Siracusa. Tentato furto in un bar di via Crispi: bloccati e arrestati tre minorenni

Tentato furto ai danni di un bar di via Crispi. Agenti delle Volanti sono intervenuti individuando tre giovani intenti a forzare la porta d'ingresso dell'esercizio pubblico. Alla

vista degli agenti, i malviventi si sono dati alla fuga, lasciando cadere a terra gli arnesi atto allo scasso utilizzati. Il tentativo è risultato vano. Sono, infatti, stati raggiunti dai poliziotti e identificati. Si tratta di tre minorenni, domiciliati in comunità, arrestati per tentato furto aggravato e condotti nel centro di prima accoglienza di Catania. Uno di loro è anche stato denunciato per porto di oggetti atti ad offendere.

Chili di droga in negozio e in casa di un dipendente: un arresto e due denunce

Nel suo esercizio commerciale nascondeva 3 chili di marijuana, materiale per i confezionamento e un bilancino di precisione. A rinvenirli sono stati gli uomini della Squadra Mobile di Siracusa con i colleghi del commissariato di Augusta e i Carabinieri della Compagnia di Augusta. Arrestato e condotto in carcere Federico Siri, 32 anni, già conosciuto alle forze di polizia. E' accusato di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. La perquisizione nell'esercizio commerciale di cui è proprietario ha condotto a tali risultati. Le indagini hanno anche condotto alla perquisizione di casa di un dipendente di Siri, di 44 anni e della convivente, una donna di 33 anni. Nella loro abitazione, rinvenuti ulteriori 10 grammi di cocaina. Sono stati entrambi denunciati per detenzione di droga.

Siracusa. Rubano un'auto, alla guida senza patente: fermati e denunciati in 3

Agenti delle Volanti, nel corso dei controlli anti covid, hanno proceduto al controllo di un'autovettura con tre persone a bordo. Erano tutti privi di documenti d'identità e pertanto sono stati condotti in Questura.

Dai primi accertamenti esperiti, intanto, la vettura è risultata sottoposta a fermo amministrativo ed affidato in custodia al proprietario, persona diversa dai tre sottoposti a controllo. Il proprietario, contattato, ha formalizzato denuncia per furto del mezzo.

Alla fine i tre sono stati identificati. Un 31enne è stato denunciato per il reato di furto dell'autovettura; un 21enne per guida senza patente ed il terzo occupante dell'auto è stato segnalato all'Autorità Amministrativa competente per possesso di una modica quantità di sostanza stupefacente.

Tutti e tre sono stati sanzionati per non aver rispettato le norme anti covid. Il mezzo rubato è stato riconsegnato al legittimo proprietario.